

Settimana Santa

il Pane che dà gioia



Adorazione Eucaristica

Note per la celebrazione

Questo schema di Adorazione può essere utilizzato durante l'ultimo incontro di catechismo o ancor meglio di fronte a Gesù Eucaristia all'altare della Reposizione.

I segni saranno:

un tavolino collocato davanti all'altare della Reposizione;

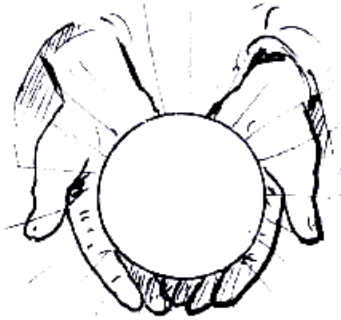
una tovaglia dove ogni ragazzo scriverà il suo nome durante la celebrazione;

un grosso pane e un cestino con dei piccoli panini da distribuire al termine a tutti i ragazzi.

(ogni panino verrà posto in un sacchettino di plastica e vi sarà allegato un cartoncino con una preghiera vedi esempio a lato).

Se la celebrazione viene fatta durante l'ultimo incontro di catechismo si può mangiare il pane insieme.

Se invece la celebrazione si svolge all'altare della Reposizione si porta il pane a casa e si condivide con i familiari dopo avere recitato insieme la preghiera.



Grazie Gesù per il pane.

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane per farci nutrire di te!

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane per essere il cibo della nostra anima!

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane che è un alimento semplice e ci insegni a essere semplici!

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane che è un alimento umile e ci insegni così ad essere umili!

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane che è un alimento vitale e ci insegni che senza te non si può vivere!

Adorazione Eucaristica

Il pane che dà gioia

- **Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.**
- **Amen**

- **Canto di inizio:**

SE MI ACCOGLI

Tra le mani non ho niente, spero che mi accoglierai;
chiedo solo di restare accanto a Te.
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai.
E' per quelli che non l'hanno avuto mai.

RIT. *Se mi accogli mio Signore, altro non ti chiederò.
E per sempre la Tua strada, la mia strada resterà.
Nella gioia e nel dolore, fino a quando Tu vorrai,
con la mano nella Tua camminerò.*

Io ti prego con il cuore, so che Tu mi ascolterai:
rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che Tu sai,
con i miei fratelli incontro a Te verrò. **RIT.**

Guida: Cari ragazzi, passo dopo passo, fatica, faticone, ...finalmente siamo giunti al termine di questa Quaresima. Che bella soddisfazione essere riusciti in questa impresa! Che gioia poter essere qui davanti a Gesù che si fa pane per noi e presentargli il nostro cammino di 40 giorni ricco di tante belle esperienze ma anche di non poche difficoltà.

In questo momento vogliamo sostare in silenzio, rivedere il percorso fatto, scoprire tutti i disagi e le difficoltà provate e chiedere perdono

Preghiamo perché Gesù ci aiuti a camminare spediti per le strade del mondo per portare a tutti la Sua gioia e la Sua pace.

Insegnaci, Gesù, a portare intorno a noi pace e gioia.

Fa' che scopriamo le cose belle che possiamo fare, per far diventare i nostri paesi e le nostre città più belli, più allegri, più sereni.

In famiglia anche noi possiamo aiutare papà e mamma a vivere come piace a Te.

In parrocchia il nostro gruppo può aiutare la comunità a volersi bene e ad accogliere chi cerca amicizia.

Per le strade, a scuola, nello sport, possiamo aiutare la gente a sorridersi.

Gesù, tu hai bisogno anche di noi, per costruire il mondo più bello.

Ti doniamo mani e cuore, fantasia, semplicità, diversità e impegno, per aiutarti a costruire già tra noi il tuo cielo nuovo, in una terra nuova.

Padre nostro...

Canto finale

LA STELLA POLARE

Ho bisogno di incontrarti
nel mio cuore
di trovare Te di stare insieme a Te
unico riferimento del mio andare
unica ragione Tu, unico sostegno Tu
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno
e non ha pace
ma c'è un punto fermo
è quella stella la
la stella polare è fissa, è quella sola
la stella polare Tu,
la stella sicura Tu
Al centro del mio cuore
ci sei solo Tu.

**Tutto ruota intorno a Te
in funzione di Te
e poi non importa il come
il dove il se.**

Che tu splenda sempre
al centro del mio cuore
il significato allora sarai Tu
Quello che farò sarà soltanto amore
unico sostegno Tu,
la stella polare Tu,
al centro del mio cuore
ci sei solo Tu.

**Tutto ruota intorno a Te
in funzione di Te
e poi non importa il come
il dove il se.**

Preghiera di ringraziamento

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane...
...per farci nutrire di te!

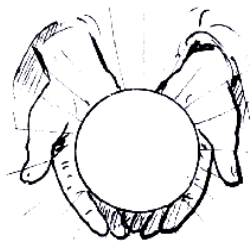
Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane...
...per essere il cibo della nostra anima!

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane...
...che è un alimento semplice e ci insegna a essere semplici!

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane... che è un alimento umile
e ci insegna così ad essere umili!

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane... che è un alimento vitale e
ci insegna che senza te non si può vivere!

Grazie, Gesù, perché hai scelto una piccola Ostia...
... affinché nessuno abbia paura di te!



G. Gesù, la tua parola, la tua vita, il tuo Pane ci rinviano senza sosta al nostro modo di vivere ogni giorno.

Credere in te, vivere di te,
è servire,
è agire, come te ogni istante.

Per cosa è fatto il pane se non per essere condiviso?

Il pane: segno dell'amicizia, della condivisione e della gioia.

Il segno della condivisione è il segno di riconoscimento degli amici di

a Gesù, per i momenti in cui siamo stati tentati di abbandonare tutto.

*Dal profondo del cuore
voglio benedire il tuo nome, Signore!
Riconosco che ti devo tutto.*

Voglio lodarti per quanto hai fatto per me, non scorderò mai il tuo amore!

Perdona Signore le mie distrazioni e il mio egoismo

*Tu Signore sei buono e pietoso
non ti arrabbi
perché grande è la tua pazienza,
non ci rimproveri continuamente.*

Perdona Signore la mia impazienza e la mia rabbia.

*Non guardi solo il male,
non ci castighi per questo
e non ci porti rancore.*

Io spesso porto rancore e non riesco a perdonare. Aiutami Signore.

*Signore, ci ami come un padre
perché sai come siamo fatti
e non dimentichi quanto siamo deboli.*

Perdona Signore le mie debolezze.

*Ma il tuo amore dura per sempre
di generazione in generazione.
A chi ti segue tu rimani fedele.*

Perdona le mie infedeltà, Signore.

Silenzio

Dal Salmo 102

G. La nostra richiesta di perdono si concretizza con un gesto particolare. Gesù ci perdona e ci invita ad essere suoi commensali. Prepariamo la tavola, e personalizziamo la tovaglia con i nostri nomi come segno di accoglienza al Suo invito.

Mentre i ragazzi scrivono i loro nomi sulla tovaglia si esegue il canto:

Nel mare del silenzio una voce s'alzò
da una notte senza confini
una luce brillò
dove non c'era niente quel giorno.

*Rit. Avevi scritto già il mio nome
lassù nel cielo,
avevi scritto già la mia vita
insieme a te
avevi scritto già di me.*

E quando la tua mente
fece splendere le stelle
e quando le tue mani
modellarono la terra
dove non c'era niente quel giorno.
RIT.

E quando hai calcolato
le profondità del cielo
e quando hai colorato
ogni fiore della terra
dove non c'era niente quel giorno.
RIT.

E quando hai disegnato
le nubi e le montagne
e quando hai disegnato
il cammino di ogni uomo
l'avevi fatto anche per me. RIT.

Se ieri non sapevo,
oggi ho incontrato Te
e la mia libertà
è il tuo disegno su di me
non cercherò più niente perché...
Tu mi salverai.

*Si distende la tovaglia sul tavolino posto ai piedi dell'altare della
Reposizione*

La parola di Dio si dona a noi come cibo, come pane che nutre il nostro cuore e lo colma di gioia.

Ascoltiamo attentamente:

Dal libro della Genesi 18, 1... L'ospitalità di Abramo

"Poi il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; ...poi disse a Sara: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono.

Dal libro del profeta Isaia 25,6

Dio vuole stare con noi e ci prepara un banchetto

Preparerà il Signore degli eserciti
per tutti i popoli, su questo monte,
un banchetto di grasse vivande,
un banchetto di vini eccellenti,
di cibi succulenti, di vini raffinati.



Dal primo libro dei Re 17,1-6

Dio non fa' mancare il cibo ai suoi figli

A Elia fu rivolta questa parola del Signore: "Vattene di qui, dirigiti verso oriente; nasconditi presso il torrente Cherit, che è a oriente del Giordano. Ivi berrai al torrente e i corvi per mio comando ti porteranno il tuo cibo». Egli eseguì l'ordine del Signore; andò a stabilirsi sul torrente Cherit, che è a oriente del Giordano. I corvi gli portavano pane al mattino e carne alla sera; egli beveva al torrente.

Breve riflessione del sacerdote o del catechista

Mentre si pone un grosso pane al centro del tavolino si esegue il canto

PANE DEL CIELO

**Pane del Cielo
sei Tu, Gesù,
via d'amore:
Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta
fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te,
Pane di Vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui
su questa terra:

Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te
nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può
farci paura:
Tu sei rimasto con noi.
E chi vive in Te
vive per sempre.
Sei Dio con noi,
sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.